



FISPIC

FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT PARALIMPICI
PER IPOVEDENTI E CIECHI



Federazione Sportiva
Paralimpica riconosciuta dal
Comitato Italiano Paralimpico

Presidente
Sandro Di Girolamo

presidente@fispic.it

Prot. n.856/dc

Roma lì, 02/09/2021

Al movimento federale
a mezzo posta elettronica

Oggetto: Disposizioni attuative FISPIC relativamente al c.d. "Green Pass"

Fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105 circa l'impiego delle Certificazioni Verdi COVID-19 (c.d. Green Pass) per l'accesso a determinati servizi e attività, con particolare attenzione sub lett. b) "spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportive", sub lett. d) "piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere [...]" e sub lett. g) "centri culturali, centri sociali e ricreativi [...]", con la presente si informa che è fatto obbligo presentare il Green Pass (<https://www.dgc.gov.it/web/chechese.html>) **per accedere a tutta l'Attività Federale Ufficiale ivi compresa l'attività preparatoria (allenamenti), al chiuso**. Per accesso alle attività si intende sia la partecipazione diretta (atleti, tecnici, ufficiali di gara, etc.) sia la partecipazione indiretta (addetti ai lavori, pubblico, etc.). Restano esclusi dal richiamato obbligo gli Under 12 e i soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Per quel che riguarda l'attività all'aperto, pur non essendovi un obbligo di presentazione del Green Pass, la Federazione per quel che riguarda gli allenamenti raccomanda fortemente di attenersi a quanto stabilito per l'attività al chiuso sia per ragioni di tutela della salute di tutti i tesserati e sia perché richieste di certificazione verde potrebbero essere comunque richieste dai singoli impianti che seppur all'aperto dispongono di spogliatoi, docce e servizi igienici al chiuso, mentre per quel che riguarda le competizioni ufficiali all'aperto rimanda ad apposito protocollo federale che sarà trasmesso a stretto giro.

In ultimo la Federazione raccomanda fortemente a tutti i partecipanti (anche se vaccinati o guariti) di eseguire al rientro agli allenamenti un Test antigenico entro le 48 ore, tale da garantire la ripresa in piena sicurezza.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti


Sandro Di Girolamo